

## Domenica delle Palme - 16 Marzo 2008

Matteo 26, 14-27,66

...«Padre mio, se è possibile, passi da me questo calice!  
Però non come voglio io, ma come vuoi tu!»...

### **Medito**

Gesù ha imparato a conoscere, attraverso la lettura delle Scritture e attraverso il rapporto diretto con il Padre, qual è la volontà di Dio su di lui, ne conosce il senso, il fine di salvezza, la profonda passione di Dio per l'uomo, anche se ne ignora la realizzazione concreta e dettagliata. Tuttavia non cerca di trovare una scappatoia o una scorciatoia alla sua strada, né si interroga in modo pressante sui modi e sui tempi in cui il progetto si realizzerà. Gesù, profondamente uomo, legge nella sua vita i segni di Dio e rilegge gli echi delle parole dei profeti. Il suo è l'affidamento di un Figlio che, scoprendo con meraviglia sempre nuova la presenza del Padre, rinnova continuamente l'adesione al suo progetto. È un affidamento carico di fiducia e di speranza certa, è l'affidamento di chi sa che basta dirgli sì e Dio farà il meglio con la sua vita.

### **Prego**

*Padre, mi abbandono a Te, fa' di me ciò che ti piace.  
Qualsiasi cosa tu faccia di me, ti ringrazio. Sono pronto a tutto, accetto tutto, purché la tua volontà si compia in me, e in tutte le tue creature: non desidero nient'altro, mio Dio.*

### **Annuncio**

Vivo questa Settimana Santa come un regalo "personale" di Dio e la affido a lui nella preghiera.

## Lunedì 17 Marzo 2008

Giovanni 12, 1-11

...I sommi sacerdoti allora deliberarono di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù...

### **Medito**

Gesù sembra volersi concedere un ultimo momento di serenità a casa di Lazzaro. In precedenza aveva pianto per la morte dell'amico e lo aveva risuscitato per manifestare la gloria di Dio. Ora conosciamo un particolare: i sommi sacerdoti avevano deciso di uccidere anche Lazzaro, e non perché avesse compiuto chissà quale delitto; solo per ripicca, perché la potenza di Dio si era manifestata così

straordinariamente in lui da far perdere discepoli agli ebrei a vantaggio di Gesù. Lazzaro è stato un semplice strumento nelle mani di Dio e per questo ora rischia un'altra volta la morte. Io, che a volte sono così bravo a usare chi mi è vicino per ottenere ciò che voglio, a servirmi anche con furbizia dei miei genitori sempre generosi, del mio amico sempre disponibile, sono disposto a mettere in gioco la mia vita, a farmi strumento perché si manifesti non la mia grandezza, ma la potenza di Dio?

### **Prego**

*O Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.*

### **Annuncio**

Fisso sull'agenda i giorni della settimana santa in cui non posso mancare alle celebrazioni.

## Martedì 18 Marzo 2008

Giovanni 13, 21-33.36-38

... «Signore, dove vai?... Darò la mia vita per te!»...

### **Medito**

Che personaggio Pietro! Lo immaginiamo come un vecchio saggio, ma nel vangelo appare piuttosto un tipo appassionato ed impulsivo, tutto slanci e fragilità. Al Maestro che con parole incomprensibili annuncia il suo destino, sembra quasi voler suggerire: "Dove vai? Chi te lo fa fare?"; poi scommette sulla radicalità della proposta di Gesù, che chiede ai discepoli, come a noi oggi, di dare la vita per lui. Ma la storia di Pietro non finisce qui e Gesù stesso glielo preannuncia: ci sarà un triplice rinnegamento, per una paura che cancella in un attimo l'amicizia fraterna con Gesù, gli anni di sequela fedele e anche quell'esclamazione sincera: «Darò la mia vita per te!». Se non fosse per quello sguardo di Gesù all'uscita dal Sinedrio, lo sguardo di un cuore che dimentica il tradimento e riaccende l'entusiasmo di Pietro. Sarà uno dei primi testimoni della risurrezione e donerà la sua vita per Gesù.

### **Prego**

*O Signore, fa' che non mi manchi mai l'entusiasmo di Pietro, la voglia di dare la mia vita per Te, anche se non ne ho sempre chiaro il modo.*

### **Annuncio**

Con un sorriso, una telefonata, un incontro, cerco di ricucire un rapporto che mi sembra in difficoltà.

## Mercoledì 19 Marzo 2008

Matteo 26, 14-25

... E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnarlo...

### **Medito**

Trenta monete d'argento: è questo il prezzo di Gesù. In un'epoca come la nostra, in cui si può comprare, vendere, mettere all'asta di tutto, perfino un rene o addirittura un figlio, non stupisce che anche per lui fosse stata fissata una taglia. Ma Gesù non è stato venduto una volta per sempre: anche noi, oggi, continuiamo a fare di lui una merce e a venderlo ogni volta che tradiamo la fiducia di un amico in nome di un tornaconto personale; ogni volta che svendiamo il tempo che potremmo dedicare all'amicizia con lui o all'aiuto di una persona in difficoltà in cose che riempiono la giornata ma non la vita; ogni volta che smerciamo corpo e dignità in nome di una moda che ci vuole attenti solo all'apparenza; ogni volta che barattiamo la speranza cristiana con sogni che non ci faranno davvero felici. Ciò che conta davvero non ha prezzo. Anzi, come Gesù, vale il prezzo della vita.

### **Prego**

*Tieni lontana da me, o Signore, la tentazione di progettare la mia vita 'per il mio bene', facendo magari del male ad altri; la tentazione di quantificare le mie capacità e gestirle in base ai miei piani; la presunzione di saper prevedere i futuri rischi e imprevisti senza pensare che domani forse non ci sarò più, la presunzione di poter scegliere di amarti o venderti, di seguirti o tradirti quando e come voglio io.  
Tutto quello che sono e che ho è dono tuo.*

### **Annuncio**

Per la confessione pasquale rifletterò non solo sui peccati fatti, ma anche sulle cose buone che avrei potuto fare e non ho fatto.

## Giovedì 20 Marzo 2008

Giovanni 13, 1-15

...Cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli...

### **Medito**

Qualche anno fa, in Venezuela, durante la sua corsetta quotidiana, un missionario venne fermato bruscamente da due giovani della favela dove viveva che, minacciandolo,

lo obbligarono a consegnargli le scarpe da ginnastica. La corsa era finita: il padre tornò alla missione scalzo e soprattutto addolorato per la condizione sempre più disperata dei poveri della sua terra, costretti a compiere gesti tanto violenti. Qualche giorno dopo, durante la Messa del Giovedì Santo, giunse il momento di lavare i piedi a dodici uomini della sua parrocchia, seduti attorno all'altare a ricordare i discepoli nel cenacolo e a rappresentare l'umanità intera. Un imprevisto: ai piedi di uno di loro, le sue scarpe. Ma, come aveva fatto con gli altri, si inginocchiò, lavò e asciugò anche quei piedi. Imitare l'amore senza limiti di Gesù non è impossibile!

### **Prego**

*O Signore, aiutami a non crearmi alibi quando ho l'occasione di amare. Aiutami a far tacere quella vocina che mi suggerisce le più allettanti giustificazioni e a tenere lo sguardo fisso su di Te, chino nel servizio. Aiutami a non perdere il tempo nel valutare le possibili attenuanti, ma piuttosto ad affrettarmi ad assomigliare a Te, vero modello dell'amore senza limiti e senza calcoli.*

### **Annuncio**

Voglio vivere la Santa Messa di questo Giovedì Santo come memoria dell'amore autentico di Gesù.

### **Venerdì 21 Marzo 2008**

Giovanni 18, 1-19,42

...Appena disse: «Sono io», indietreggiarono e caddero a terra...

### **Medito**

Spesso sono abituato a fare un passo indietro: per diffidenza di fronte ad uno sconosciuto che mi chiede aiuto, per pigrizia di fronte alle mie responsabilità quotidiane, per paura di fronte ad un'aspirazione o a un dolore troppo grandi! Spesso cado di fronte alle tentazioni e rimango a terra, nel peccato, perché rifiuto l'aiuto che Dio mi offre! Gesù è solo e vede la croce che lo aspetta. Ma è sereno e continua ad avere fiducia nel Padre. Non cerca di nascondersi o di tirarsi indietro di fronte al suo destino doloroso, ma gli va incontro: "Sono io" e con quelle parole fa indietreggiare uomini armati di spade e di sicurezze. Chi è il vero vincitore del Venerdì Santo? Chi intasca soldi tradendo un amico, chi esercita il potere condannando un

innocente o chi offre la propria vita gratuitamente per un progetto d'amore?

### **Prego**

*Signore, ti prego, contagiami un po' della tua forza, della tua capacità di affidarti nelle mani del Padre. Che io sia capace di indietreggiare di fronte alle mie certezze, di fronte al mio orgoglio, e di andare con serenità e fiducia incontro alla croce, altare su cui ti sei offerto, trono su cui sei diventato re, letto nuziale su cui hai sposato l'umanità.*

### **Annuncio**

Nella liturgia di stasera voglio adorare la Croce di Gesù come fonte della mia speranza.

### **Sabato 22 Marzo 2008**

Marco 16, 1-8

...«Chi ci rotolerà via il masso dall'ingresso del sepolcro?»...

### **Medito**

Addio speranza! Anche le donne, tra le più intrepide discepoli di Gesù, sono tornate con i piedi per terra, dopo che il sogno di una vita si è infranto su quella croce: c'è da imbalsamare un cadavere e serve qualcuno abbastanza robusto per spostare il pesante macigno che chiude la tomba di Gesù e della speranza. Ma ecco lo straordinario imprevisto destinato a cambiare la loro vita. E la nostra! A duemila anni di distanza noi già lo sappiamo che la festa è dietro l'angolo, che la nostra speranza non sarà delusa! Ma come per le grandi occasioni, i 18 anni dell'amica del cuore, il concerto tanto sospirato, è necessario prepararci: viviamo allora il silenzio dell'attesa svuotandolo dei nostri desideri troppo umani e caricandolo delle aspettative di risurrezione che Dio ha su di noi e sul mondo. Riusciremo così a gustare fino in fondo la meraviglia della tomba vuota!

### **Prego**

*Aiutami, Signore, ad attendere la tua risurrezione nel mio cuore, in silenzio.*

### **Annuncio**

Mi ritaglio almeno uno spazio di tempo per far tacere la lingua e il cuore e prepararmi interiormente alla festa di Pasqua.

# WALKING

Sussidio di meditazione personale

Settimana

Santa

17 - 22 Marzo 2008



Azione Cattolica Italiana  
Diocesi di Taranto  
Settore Giovani

[www.actaranto.it](http://www.actaranto.it)